

Tennistavolo Norbello: perso lo scudetto dopo il pari casalingo

Data: Invalid Date | Autore: Giampaolo Puggioni



Come nel 2014, l'appuntamento con il tricolore è rimandato a data da destinarsi. Tutto è sfumato per un punto: se fosse stato guadagnato nella città della calza, o in via Azuni, si sarebbe potuto procrastinare il verdetto alla bella, davanti allo stesso meraviglioso pubblico che martedì ha incitato le Norbellissime sventolando anche sciarpette a tema, l'ultima trovata del presidente Simone Carrucci, amico inseparabile dei gadget.

Probabilmente, con il terzo e decisivo scontro, nel Guilcier sarebbe apparsa la fuoriclasse Bernadette Szocs. In realtà quando la romena passò da queste parti, nella fase regolare, non fu particolarmente irresistibile visto che si arrese a Matelova e dovette ricorrere al quinto set per togliersi di dosso l'opprimente Tan Wenling.

Tutte queste congetture per dire che in una finale scudetto non ci sono certezze, nemmeno nel rendimento di Hana la ceca che ha collezionato le prime ed uniche sconfitte della stagione per mano di un'altra rappresentante della fu Dacia, Andreea Dragoman, la carta vincente giocata dal tecnico virgiliano Alfonso Laghezza.

Ad un certo punto, sul 3-2 per la formazione locale e il primo set vinto agevolmente da Tan Wenling su Arlia, in tanti si stavano dando appuntamento a gara 3 per godersi una nuova ondata di pongismo

estremo. Ma alla lunga i piani di gloria si sono infranti perché il prodotto del vivaio castellano ha trovato il modo, diversamente dal duello dell'andata, di scompaginare le certezze dell'ex compagna italo – cinese.

Ed è finita che Niko Stefanova ha realizzato il suo sogno di vincere uno scudetto a Norbello, ma addosso non aveva la maglia giallo blu.

Di questa finale rimarrà la mobilitazione delle genti indigene che hanno affollato le tribunette centrali unendosi ai tifosi forestieri richiamati dall'unicità dell'evento. Non è voluto mancare all'appuntamento il Prefetto di Oristano Dottor Salvatore Angieri, il medagliato olimpico di canottaggio Stefano Oppo e ovviamente il primo cittadino di Norbello Matteo Manca, accompagnato dall'Assessore allo Sport Fabrizio Mele.

A Simone Carrucciu non rimane che ringraziare col cuore in mano tutte le persone presenti per il grande calore tributato alle giocatrici che hanno mancato il titolo nazionale a causa dell'unica sconfitta stagionale, subita in casa delle Campionesse in carica, ora a quota 22 scudetti.

“Avrei voluto avere più tempo a disposizione per gustarmi meglio le emozioni accumulate in questi ultimi giorni – dice il presidente norbellese – e l'amarezza passa in secondo piano rispetto al “rumore mediatico” che le ragazze sono riuscite a suscitare nel corso di un campionato che resta favoloso.

A volte, purtroppo, basta una sola incertezza per compromettere tutto, come già accadde undici anni fa quando anche a Quartu perdemmo lo scudetto dopo un tre pari. Ma ringrazio il tecnico Olga Dzelinska, Hana, Tan, Magda e Ana Tofant, i fantastici dirigenti per averci accompagnato in questo bel viaggio che ha riacceso passioni sopite.

Ringrazio gli ospiti e soprattutto un grande grazie va al bellissimo pubblico presente sino alla fine.

E tanti complimenti anche al Castel Goffredo, probabilmente era da anni che non incontrava nel suo travolgente cammino una formazione così ostica.

Non so cosa succederà nella prossima stagione, ma di sicuro non muterà l'entusiasmo che trasmetteremo anche alla squadra maschile, chiamata a tentare la risalita nella massima serie.

Siamo pronti a nuove avventure sempre nel nome di una bellissima disciplina che non smetterà di stupirmi nel bene e nel male. Viva il tennistavolo, viva lo sport”.

Campionato Serie A1 Femminile – Finale Scudetto

Gara di andata

Sabato 12 aprile 2025

Ore 18:00

Sede di Gioco

Palatennistavolo Elia Mazzi – Castel Goffredo (MN)

Tennistavolo Castel Goffredo

Tennistavolo Norbello

3

3

DECISIVA LA RESA DI TAN IN GARA SEI

La griglia del ritorno propone tre rivincite rispetto alla sfida in Padania. E ad aprire le schermaglie, proprio come due giorni prima, ci sono le due numero 1. Da quanto si è rivisto, Hana Matelova non riesce proprio a raccapezzarsi davanti al gioco della romena Dragoman che questa volta non cede nemmeno un set. Il velo di tristezza che contrassegna i visi della tifoseria giallo blu viene squarciato da Magdalena Sikorska, brava a ribaltare il 3-0 subito in gara 1 da Nicole Arlia. È il momento migliore delle padrone di casa che con Tan Wenling ottengono il sorpasso grazie al successo su una Niko Stefanova probabilmente emozionata davanti al pubblico che non l'ha mai dimenticata. Ma quando la pongista romena entra di nuovo in campo, arrivano altri dolori per tutti, soprattutto nei confronti di Sikorska che le prova tutte per frenarne la gagliardia atletica, prendendole addirittura il secondo set; un lampo di ottimismo in via Azuni puntualmente soffocato dal ritorno baldanzoso di Dragoman. Tutto è ancora in itinere e i presenti possono assistere al duello delle "Ova" dove Hana ritrova la sua dimensione travolgente nei confronti di una Niko che come accaduto a Castel Goffredo non riesce a contenere la potenza avversaria. L'imprevedibile è sempre in agguato, mai fare i conti senza l'oste, anzi in questo caso è meglio dire senza Arlia. All'andata Tan Wenling riesce a metterle la museruola, stavolta dopo aver fatto suo il primo set, cede gradualmente perdendo 3-1. Seguono salti di gioia della squadra ospite che di lì a poco riceverà dalle mani di Raffaele Curcio, consigliere federale FITeT, il trofeo che legittima il successo n. 22.

Per conoscere più approfonditamente il cammino delle ragazze e tutte le notizie del club giallo blu si consiglia di consultare il sito web: www.tennistavolonorbello.it.

Foto di Nonsolofoto Cagliari

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tennistavolo-norbello-perso-lo-scudetto-dopo-il-pari-casalingo/145294>